

## cartella stampa

Vincenzo Mastropirro

### TIMBE-CONDRA-TIMBE TEMPO-CONTRO-TEMPO

PREFAZIONE DI MANUEL COHEN



*puntoacapo*

Altre Lingue

### Collana AltreLingue

4. Vincenzo Mastropirro, *Timbe-contratimbe*,  
Prefazione di Manuel Cohen,  
pp. 122, € 15,00  
ISBN 978-88-6679-085-3

Vincenzo Mastropirro (Ruvo di Puglia, 1960) vive a Bittonto (BA). È flautista, compositore, poeta, didatta; ha inciso oltre 20 CD, essenzialmente col Trio Giuliani e col Mastropirro Ermitage Ensemble e altre formazioni, cimentandosi in un repertorio classico e contemporaneo. In poesia ha pubblicato tre raccolte: *Nudosceno* (LietoColle, Faloppio 2007); *Tretippe e Martidde / Questo e Quest'altro* (G. PeronneLab, Roma 2009, ampliata e ripubblicata presso SECOP, Corato 2015); *Poesia sparse e sparpagliote / Poesia sparsa e sparagliata* (CFR, Piateda 2013). Compare in numerose Antologie e Blog letterari. Ha collaborato con Alda Merini, Vittorino Curci ed Anna Maria Farabbi musicando i loro versi. Tra i numerosi premi letterari, gli è stato conferito il Premio Lerici Pea 2015 - Sezione poesia in dialetto «Paolo Bertolani».

\*

U timbe nan passe cchjue  
quanne sé ca nan stè cchjù timbe.  
Se fiérme, cure bastarde,  
peccè sope, ca la lendiézze,  
accèide miéggħje la vèite  
ca se svèite chione chione,  
fine all'uteme gèire. U gèire  
ca te fosce dèisce: chìesse si bbune a fo?

\*

Il tempo non passa più  
quando sai che non c'è più tempo.  
Si ferma, quel bastardo,  
perché sa, che la lentezza,  
uccide meglio la vita  
che si svita piano piano,  
fino all'ultimo giro. Il giro  
che ti fa dire: questo sei buono a fare?

A un'età della vita che è quella di mezzo, in cui molto è stato compiuto ma in cui molto resta ancora da compiere del viaggio, nonostante un fisiologico calo di aspettative o attese, nonostante la fine della gioventù e dei suoi sogni, Mastropirro acuisce e affronta le questioni ineludibili di chi vive e di chi consapevolmente scrive: affronta il tema dei temi per uno scrittore autentico, il sentimento del tempo e il sentimento della fine. Irredimibilmente legate a doppio filo di memoria e di destino (siano essi personali o di famiglia o sociali) appaiono allora le categorie di Spazio e di Tempo, o meglio, qui più intimamente percepite come nessi causali, di destino e di verità, da un pensiero cordiale, fisico, panico ed emotivo. *Timbe-Condra-Timbe* è con tutta probabilità il libro più alto, più organico e compatto per stile e per motivi, il libro a tutt'oggi più ambizioso del nostro autore. E con tutta probabilità lo salutiamo come il suo libro a tutt'oggi migliore . . .

*(Dalla Prefazione di Manuel Cohen)*

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>**